

Messaggio del preside in seguito a scossa, letto via interfono nel maggio 2012

“...A causa dei recenti eventi la presidenza raccomanda a tutti il rispetto delle procedure di evacuazione riportate sul registro di classe. I docenti potranno richiedere ulteriore documentazione in merito (il vademecum della sicurezza disponibile presso RSPP). In ogni caso si ricordano alcune delle indicazioni più utili:

- In caso di scossa ripararsi sotto il banco, attendere 5-10 secondi quindi uscire in ordine, anche in assenza di segnale (le campanelle o l'interfono potrebbero guastarsi)*
- Dopo la scossa non potrete rientrare in classe per nessun motivo: quindi oggetti quali portafogli, chiavi, cellulari ecc. devono essere custoditi in tasca. Tenete le giacche a portata di mano. Gli zaini e i libri vanno lasciati in classe. In caso di maltempo lasciate eventuali ombrelli presso la porta, prendeteli durante l'uscita e apriteli solo una volta che siete giunti al luogo sicuro (non sulla porta di uscita)*
- Nel caso che i docenti, **per loro libera scelta**, decidano di recarsi in classe per recuperare gli oggetti degli alunni, non dovranno per nessun motivo lanciare gli oggetti dalle finestre: si tratta di un comportamento **ad alto rischio**. Nel caso che durante il “lancio” di un oggetto vi sia una nuova scossa di terremoto non è possibile prevedere la direzione dell'oggetto lanciato e nemmeno il comportamento della gente nel piazzale. Oltretutto per ricevere l'oggetto gli alunni si allontanano dal luogo sicuro e si recano a ridosso dei muri.*
- Gli alunni devono restare presso i luoghi sicuri e non devono sostare presso il colonnato o sotto la scala in cemento armato esterna.*
- Gli alunni minorenni possono essere ritirati dai genitori o dai fratelli maggiorenni.*
- Sensibilizzate i vostri familiari a NON telefonare: le numerose chiamate intasano il centralino e ci impediscono di comunicare con prefettura e comune.*

Confido sul comportamento positivo di tutti. “